

**Lavoro**  
**Ultimo atto al Ministero: «La Dolomite può ripartire»**

Ultimo atto ieri al Ministero dello Sviluppo Economico per l'acquisizione del sito di Trichiana e del marchio Ceramica Dolomite da parte di una cordata di imprenditori veneti. In salvo un brand storico e soprattutto 408 posti di lavoro. La crisi, innescata dalla decisione di Ideal Standard di dismettere Trichiana, viene così risolta nel giro di un anno. La produzione partirà a luglio.

Marsiglia a pagina X

**FEDERICO D'INCÀ «ORGOGLIOSI DEL LAVORO SVOLTO SPERO DI INCONTRARE AL PIÙ PRESTO I LAVORATORI»**

**BORGO VALBELLUNA**

Blindato ieri al Ministero dello Sviluppo Economico il salvataggio e il rilancio del sito produttivo di Trichiana mollato dalla multinazionale Ideal Standard con i suoi 408 lavoratori. Si è trattato dell'ultimo atto formale per la cessione del ramo d'azienda, che comprende sito produttivo e marchio Ceramica Dolomite, da Ideal Standard alla cordata industriale veneta composta da Finint Spa, Delfin Sarl, Luigi Rossi Luciani Sapa e Za-Fin Srl. Una sinergia tra imprenditori che ha dato vita alla nuova società Ceramica Dolomite. Il piano di investimenti iniziale è di 15 milioni di euro e prevede la reindustrializzazione e il rilancio sul mercato dello storico marchio. Verranno tutelati i livelli occupazionali, mettendo in agenda già da luglio il riavvio della produzione. Si chiude così una crisi iniziata un anno fa.

**FONDO DI SALVAGUARDIA**

Al tavolo del Mise, presieduto dal coordinatore della Struttura per le crisi d'impresa, Luca Annibaletti, hanno partecipato i rappresentanti della società, il Ministero del Lavoro, Regione Veneto (l'assessore Elena Donazzan e il dirigente dell'Unità di crisi, Mattia Losego), Confindustria Ceramica e Confindustria Bellu-

**Ceramica Dolomite, pronti a riaprire**

► Ieri al Ministero l'ultimo atto per la cessione del marchio e del sito alla cordata di imprenditori guidata da Banca Finint ► Salvati tutti i posti di lavoro; produzione attiva già da luglio «Successo del metodo Cornelianosi voluto dal ministro Giorgetti»

no, Sindacati e Invitalia. Il percorso individuato è stato quello del cosiddetto metodo Cornelianosi, introdotto dal ministro Giancarlo Giorgetti: a tutela del privato il Mise attiva il suo braccio finanziario mettendo nella nuova società il Fondo di salvaguardia gestito da Invitalia.

**IL CAPITALE UMANO**

«Il percorso che ha portato alla risoluzione della vicenda - commenta il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Federico D'Incà, che ha seguito la vicenda per amor di "patria" - ci rende orgogliosi del lavoro svolto. Il Bellunese, infatti, può proiettarsi nel futuro sia salvaguardando le proprie realtà imprenditoriali con un raccordo tra istituzioni, sindacati e imprenditori, sia facendo leva sulla capacità del capitale umano che, proprio nel caso dell'ex Ideal Standard, si è rivelato come una delle carte vincenti per l'intera operazione. È proprio ai dipendenti dell'azienda che dobbiamo dedicare questo risultato. Mi auguro di poterli incontrare al più presto, pronti ad affrontare questa nuova avventura».

**MODELLO DI GESTIONE**

«Sono felice che durante l'incontro sia stato sottolineato il valore della gestione di questa crisi aziendale che abbiamo costruito con tutte le parti coinvolte - afferma il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia -. Tutti hanno convenuto che il sistema messo in atto e gli strumenti adottati possono essere considerati utile bagaglio e modello nella gestione delle crisi aziendali».

«Il modello messo in atto - aggiunge l'assessore Donazzan - che si basa sulla collaborazione di tutte le parti, per la quale vogliamo ringraziare, in particolare, le parti sindacali - Filetem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil di Belluno - la multinazionale e la cordata veneta, per la condivisione di un obiettivo».

Lauredana Marsiglia

© riproduzione riservata



TRICHIANA La crisi Ideal era partita un anno fa: Trichiana fu l'ultimo stabilimento del gruppo a riaprire dopo il lockdown

**Belluno**  
IL GAZZETTINO

**Multe, 3 milioni su 4 dagli autovelox**

**Shuggiano sentiero per colpa dei social salvati nella notte**

**Accordo per salvare Tagliacozza**

**Gli abbinati hanno strappato i ricordi per espliciti**

**Ceramica Dolomite, pronti a riaprire**

**Si perdono "grazie" ai social, salvati nella notte**

**Consegnate ai migliori le borse di studio "De Favieri"**